



COMPETITION
ORSO D'ARGENTO - MIGLIOR SCENEGGIATURA

LE DONNE E IL DESIDERIO

un film di **TOMASZ WASILEWSKI**



Uscita:

27 aprile

Distribuzione



Ufficio stampa Studio PUNTOeVIRGOLA

info@studiopuntoevirgola.com

Digital PR: B studio press@bstudios.it



CAST ARTISTICO

Julia Kijowska	<i>Agata</i>
Magdalena Cielecka	<i>Iza</i>
Dorota Kolak	<i>Renata</i>
Marta Nieradkiewicz	<i>Marzena</i>
Andrzej Chyra	<i>Karol</i>
Łukasz Simlat	<i>Jacek</i>
Tomek Tyndyk	<i>Książd Adam</i>

CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura	Tomasz Wasilewski
Fotografia	Oleg Mutu RSC
Montaggio	Beata Walentowska
Scenografia	Katarzyna Sobanowska
Suono	Marcel Stawinowski
Produttori	Christian Holm
	Piotr Kobus
	Agnieszka Drewno
Società di produzione	Mañana
Società di coproduzione	TVP S.A., CommonGround Pictures, Film Väst
Distribuzione italiana	CINEMA di Valerio De Paolis
Ufficio stampa	Studio Punto e Virgola
Durata	104 minuti

LOGLINE

Polonia, 1990. È il primo anno dell'euforia della libertà, ma anche dell'incertezza per il futuro. Quattro donne di età diverse apparentemente realizzate decidono che è giunto il momento di cambiare vita e di esaudire i loro desideri.

SINOSI

Polonia, 1990. I venti del cambiamento stanno sferzando la Polonia. È il primo anno dell'euforia della libertà, ma anche dell'incertezza per il futuro. Quattro donne di età diverse apparentemente realizzate decidono che è giunto il momento di cambiare vita e di esaudire i loro desideri.

Agata è una giovane madre intrappolata in un matrimonio infelice e si rifugia in un'altra relazione impossibile. Renata è un'insegnante avanti con gli anni affascinata da Marzena, la sua giovane vicina di casa, solitaria ex regina di bellezza locale che ha un marito che lavora in Germania. Iza, la sorella di Marzena, fa la preside ed è innamorata del padre di una allieva della sua scuola.

★★★★★

Un giovane regista con una voce forte e un senso visivo tagliente

The Hollywood Reporter

★★★★★

Una delle voci nuove più promettenti del cinema

CineVue

★★★★★

Austero e malinconico, ma anche segnato da un secco humor minimalista

Screen International

TOMASZ WASILEWSKI REGISTA

Classe 1980, lo sceneggiatore e regista polacco Tomasz ha iniziato la sua carriera con il lungometraggio a basso budget *In the Bedroom (W sypialni)*, presentato in anteprima mondiale al Festival internazionale di cinema di Karlovy Vary nel 2012 e in seguito in numerosi altri festival, tra i quali l'Internationales FilmFestival Mannheim-Heidelberg, vincendo numerosi premi. Il suo secondo lungometraggio *Floating Skyscrapers (Płynące Wieżowce)* ha avuto la sua prima mondiale nel 2013 al Tribeca Film Festival dove è stato selezionato da Indiewire tra i migliori film della kermesse. Sempre nel 2013, il film ha vinto nella selezione delle opere prime e seconde East of the West del festival di Karlovy Vary. L'anno successivo ha ottenuto il premio per la Miglior regia al festival cinematografico Transylvania, il premio del pubblico al festival T-Mobile New Horizons di Wrocław e il premio come Miglior regista esordiente e il gran premio della giuria giovani al festival cinematografico polacco di Gdynia. *Le donne e il desiderio (Zjednoczone Stany Miłosności)* è stato presentato nel 2014 al Cinemart e al Coproduction Market della Berlinale.

UN REGISTA DI DONNE

Łukasz Maciejewski

Studio di cinema, critico cinematografico e teatrale,
docente alla Scuola di cinema di Łódź,
membro della European Film Academy, della Fipresci
e dell'Associazione Internazionale Critici Teatrali.

Le donne e il desiderio di Tomasz Wasilewski è un film basato sull'elemento dell'interpretazione delle sue protagoniste.

Una novità sensazionale in Polonia, considerando che finora nel nostro cinema i ruoli principali sono stati sempre affidati agli uomini e il punto di vista espresso è sempre stato quello maschile. Intanto Wasilewski viene descritto come il regista delle donne, un autore in grado di comprendere perfettamente la psiche femminile e che riesce ad avere un rapporto spettacolare con le sue attrici.

I suoi film precedenti ci hanno regalato magnifici ritratti osannati dalla critica ad opera di Katarzyna Herman, Agata Buzek (*In the Bedroom*), Marta Nieradkiewicz e Iza Kuna (*Floating Skyscrapers*), ma soltanto in *Le donne e il desiderio* le interpretazioni assumono la dimensione di un autentico tour de force. Analogamente a Pedro Almodóvar, Quentin Tarantino e Woody Allen, Tomasz Wasilewski ha, quantunque su scala locale entro i confini della Polonia, l'abilità di scoprire volti nuovi e di dar vita a straordinari cast al femminile.

In *Le donne e il desiderio*, i personaggi principali sono incarnati da uno stellare insieme di attrici appartenenti a generazioni diverse che fino a quel momento erano note più che altro per il loro lavoro in teatro.

Magdalena Cielecka, che interpreta Iza, è una delle più acclamate e conosciute attrici cinematografiche e teatrali della Polonia. È una presenza costante nella compagnia teatrale del guru dei palcoscenici polacchi ed europei Krzysztof Warlikowski e ha interpretato numerose produzioni cinematografiche e televisive, ma *Le donne e il desiderio* è il primo film in tanti anni che le consente di mostrare tutta l'ampiezza della sua abilità drammatica. Magdalena Cielecka si dimostra capace di incarnare la perversione abbinata a un senso di alienazione e di abbandono. Nei panni di Iza, dipinge un avvincente ritratto di una donna schiacciata dalla paura che nasconde dietro a un'apparente fiducia in se stessa.

Per la giovane Julia Kijowska il ruolo di Agata è stato il più impegnativo e il più stimolante della sua carriera. Wasilewski ha visto in questa giovane attrice qualcosa di completamente diverso rispetto a quanto hanno fatto finora la maggior parte degli altri registi polacchi. "Per la prima volta ho vissuto in profondità un personaggio, permettendole di trascinarsi e di sopraffarmi. E non me ne pento", sottolinea l'attrice.

Il personaggio interpretato da Julia Kijowska sembra uscito direttamente dalla penna di Tennessee Williams o Elfriede Jelinek: una giovane donna piuttosto ordinaria che ad un tratto attraversa una crisi di identità. Rendere Agata credibile richiedeva prontezza e un'attenzione speciale. E il risultato è una meraviglia da ammirare.

Dorota Kolak, che interpreta Renata, era già un'artista completamente matura e affermata all'inizio degli anni 1990, il decennio in cui è ambientato il film. È innanzitutto una brillante attrice teatrale che ha al suo attivo temerari ruoli acclamati dalla critica in produzioni delle opere di Shakespeare, Schiller, Ibsen e Gombrowicz. La forza dei più grandi personaggi che Dorota Kolak ha interpretato, compresa Renata in *Le donne e il desiderio*, risiede nella capacità di mimesi dell'attrice e nella sua abilità nell'adattarsi in apparenza agli ambienti e al tempo stesso di separarsi quasi

completamente dalla realtà nella sua vita interiore. Tuttavia, recitare nell'audace e inflessibile film di Tomasz Wasilewski si è rivelata una vera sfida per questa consumata professionista. "Ho trovato in questo giovane regista intensità, talento e una fiducia totale nella sua visione. Mi sono subito entusiasmata", ricorda l'attrice.

Marzena (Marta Nieradkiewicz), una reginetta di bellezza locale, è una sorta di guida turistica femminista che ci accompagna attraverso i vari capitoli di questo racconto cinematografico. La sua interpretazione trasuda verità assoluta, i suoi gesti, il suo modo di porsi e le sue espressioni facciali sono l'essenza della sincerità. Marta Nieradkiewicz non recita, è l'incarnazione del personaggio. È pura maestria ai massimi livelli. L'incantevole attrice è stata scoperta da Tomasz Wasilewski. Dopo aver interpretato il suo precedente film, *Floating Skyscrapers*, Marta Nieradkiewicz è diventata la giovane attrice più richiesta in Polonia, ma come per le altre stelle del nuovo lungometraggio di Wasilewski, *Le donne e il desiderio* è stato un progetto molto speciale per lei.

"Tomasz lavora in modo diverso da tutti gli altri registi. Sa quello che vuole, quale risultato vuole perseguire ed è molto esigente, nei confronti di se stesso e degli altri", dichiara Marta Nieradkiewicz.

Tutti i personaggi di *Le donne e il desiderio*, compresi i ruoli secondari e occasionali, sorprendono per la loro autenticità, la loro psicologia sagacemente osservata e la loro forza interiore. Tomasz Wasilewski ha trovato la chiave dell'intensità femminile. E ha scoperto il segreto per fare un buon film.

CAST ARTISTICO

JULIA KIJOWSKA (AGATA)

Diplomatasi all'Accademia teatrale di Varsavia, nel 2012 ottiene il premio come Miglior attrice al 53° Festival internazionale di cinema di Salonicco per la sua interpretazione in *Loving* di Slawomir Fabicki. Ha lavorato con i principali registi polacchi, tra i quali Wojtek Smarzowski, Agnieszka Holland, Jan Jakub Kolski e Marcin Koszałka. È stata due volte candidata allo Zbyszek Cybulski Award, il più importante riconoscimento per giovani attori polacchi.

MAGDALENA CIELECKA (IZA)

È una delle attrici polacche contemporanee più richieste. Nel 1999, ha ricevuto il premio Zelwerowicz come Migliore attrice teatrale dell'anno per tre dei personaggi che aveva incarnato sulle scene. Ha inoltre vinto il Feliks Warszawski Award per la sua interpretazione in "La tempesta" e, nel 2008, l'Herald Angel Award al Festival di Edimburgo per i suoi ruoli in "4.48 Psychosis" e "The Dybuk". La carriera cinematografica di Magdalena Cielecka è iniziata nel 1995 con *Temptation*, interpretazione che le è valsa molti prestigiosi riconoscimenti in Polonia e in tutto il mondo. Nel 2008 è stata una degli interpreti del film di Andrzej Wajda candidato all'Oscar *Katyn*.

DOROTA KOLAK (RENATA)

Diplomatasi alla Scuola di Teatro di Cracovia, ha calcato il palcoscenico di numerosi teatri polacchi e dal 1982 è una delle attrici principali del teatro Wybrzeże di Gdansk dove ha interpretato più di settanta ruoli come protagonista. Dorota Kolak ha anche recitato in serie drammatiche e comiche e film per la televisione grazie ai quali si è fatta conoscere da un pubblico più ampio. Nel 1996 le è stata conferita la Croce d'Argento al Merito dal teatro Wybrzeże di Gdansk. In Polonia ha anche conseguito molti altri prestigiosi riconoscimenti teatrali. Nel cinema è conosciuta per le sue straordinarie interpretazioni in *Io sono Mateusz* di Maciej Pieprzycza e *Carte Blanche* di Jacek Lusinski.

MARTA NIERADKIEWICZ (MARZENA)

Diplomatasi alla PWST (Państwowa Wyższa Szkoła Teatralna) di Cracovia, ha ottenuto il premio come Miglior attrice non protagonista al Festival cinematografico di Gdynia per il ruolo che ha interpretato in *Floating Skyscrapers* di Tomasz Wasilewski. Tra il 2008 e il 2012 Marta Nieradkiewicz ha recitato nel teatro polacco di Bydgoszcz e successivamente nel teatro di arte drammatica di Opole. Dal 2013 fa parte della compagnia del teatro Stary di Cracovia.

ANDRZEJ CHYRA (KAROL)

Andrzej Chyra è uno dei più importanti e talentuosi attori polacchi contemporanei. Ha interpretato decine di ruoli principali e da protagonista in film, serie televisive e spettacoli teatrali. Ha incarnato numerosi personaggi indimenticabili nelle opere di registi del calibro di Andrzej Wajda, Krzysztof Krauze, Krzysztof Zanussi, Volker Schlöndorff, Juliusz Machulski, Marek Koterski, Feliks Falk e Małgoszka Szumowska. Per molti anni ha fatto parte della rinomatissima compagnia teatrale Rozmaitosci di Varsavia insieme alla quale ha ottenuto svariati riconoscimenti nei festival di arte e teatro di tutto il mondo. È anche un qualificato regista teatrale.

CAST TECNICO

OLEG MUTU - RSC - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Direttore della fotografia rumeno, meglio conosciuto per le sue collaborazioni con Christain Mungiu (*4 mesi, 3 settimane, 2 giorni* e *Oltre le colline*), Sergei Loznitsa (*My Joy* e *Anime nella nebbia*) e Cristi Puiu (*La morte del signor Lazarescu*). Il suo straordinario talento nel ritrarre esseri umani pervasi di sofferenza si fonde alla perfezione con il concetto visivo ed emozionale di Tomasz Wasilewski di *Le donne e il desiderio*.

PIOTR KOBUS - PRODUTTORE

Si è laureato in amministrazione aziendale e marketing internazionale alla Pace University di New York. Tra il 1999 e il 2001 è stato direttore generale della Gutek Film, la più grande società di distribuzione indipendente della Polonia. Nel 2001 ha fondato l'agenzia di promozione Mañana, che ha distribuito più di 50 film di celebri autori del cinema mondiale, tra i quali Semih Kaplanoglu, Claudia Llosa, Ashgar Farhadi, Brillante Mendoza, Lisandro Alonso, Apichatpong Weerasethakul, Álex de la Iglesia, Jia Zhangke e Jasmila Žbanic. Negli ultimi 15 anni ha anche collaborato alla selezione dei film dei festival cinematografici polacchi. Nel 2006 Piotr Kobus ha curato insieme a Fernando Martín Peña la prima pubblicazione polacca di un testo sul cinema argentino. Tra il 2002 e il 2008 ha insegnato Storia del cinema latino americano all'Università di Varsavia. Piotr Kobus è membro della European Film Academy, dell'Associazione cineasti polacchi e dell'Associazione New Horizons.

AGNIESZKA DREWNO - PRODUTTRICE

Laureatasi in Giornalismo e Scienze Politiche all'Università di Varsavia, ha lavorato per vent'anni come giornalista, presentatrice e capo-redattrice alla Radio Nazionale Polacca. Dopo aver ultimato gli studi di specializzazione postlaurea in Produzione cinematografica e televisiva alla Scuola di cinema di Łódź, dal 2010 si occupa esclusivamente di coproduzioni cinematografiche internazionali.

MAÑANA - PRODUTTORE PRINCIPALE

Nel 2010 Piotr Kobus ha fondato insieme ad Agnieszka Drewno la Mañana, braccio produttivo di una società di distribuzione. Le due aziende operano in stretta collaborazione e questo consente di attuare varie sinergie in una serie di ambiti. La missione di Mañana è di sviluppare importanti lungometraggi documentari e di finzione per il cinema in coproduzione con partner stranieri. Mañana è una società trilingue dal momento che tutti i suoi dipendenti parlano fluentemente almeno il polacco, l'inglese e lo spagnolo. La sua prima coproduzione internazionale (Polonia/Spagna), il lungometraggio *Lasting (Nieulotne)* diretto da Jacek Borcuch, è stata presentata in anteprima mondiale nel 2013 nella sezione competitiva dei film drammatici da tutto il mondo del Sundance Film Festival dove ha vinto il premio per la Migliore fotografia. Al momento sono in fase di sviluppo altri tre progetti di lungometraggi. *Le donne e il desiderio* (Polonia/Svezia) di Tomasz Wasilewski è stato presentato in anteprima nella sezione concorso internazionale della Berlinale 2016. *Satan Said Dance* (Polonia/Olanda) di Katarzyna Roslaniec è attualmente in post-produzione.

TVP S.A. - COPRODUTTORE

L'emittente pubblica televisiva polacca trasmette su tre canali a livello nazionale (TVP1, TVP2, TVPInfo), su numerosi canali tematici (TVP Kultura, TVP Sport, TVP Storia) e su un canale satellitare (TVP Polonia). Le principali attività che svolge comprendono l'emissione, la produzione, la distribuzione internazionale e le acquisizioni.

COMMONGROUND PICTURES - COPRODUTTORE

La CommonGround Pictures è stata fondata dal produttore Jonas Kellagher e dalla società di post-produzione CloudBerry Post allo scopo di sviluppare progetti di lungometraggi di finzione e documentari. La CommonGround Pictures ha sede a Göteborg, in Svezia. Il primo film che ha prodotto, *Leka färdigt (Play Time)* diretto da Nanna Huolman, è stato presentato in anteprima alla Berlinale 2015 nella sezione competitiva Generation 14plus. *Leka färdigt* è stato prodotto con il sostegno dello Swedish Film Institute. La CommonGround Pictures è anche un partner attivo nelle coproduzioni. Ha coprodotto il lungometraggio polacco *Le donne e il desiderio* diretto da Tomasz Wasilewski e selezionato in concorso alla Berlinale 2016. Inoltre, nel 2014 ha coprodotto il documentario finlandese diretto da Antti Haase *Monsterman*, che ha vinto il premio come Miglior lungometraggio documentario all'Austin Film Festival nel 2015.

FILM I VÄST - COPRODUTTORE

Film i Väst è uno dei coproduttori di maggior successo a livello europeo nonché la principale società di produzione cinematografica scandinava. Ogni anno, milioni di frequentatori di sale cinematografiche in tutto il mondo vedono un film coprodotto da Film i Väst. Nel corso degli anni, le coproduzioni di Film i Väst sono anche state riccamente ricompensate con candidature e premi in occasione dei più prestigiosi eventi mondiali, tra cui i festival di Cannes, Berlino e Toronto e riconoscimenti quali i Golden Globe, gli European Film Awards e gli Oscar.

With support from MEDIA Creative Europe Program

